

Nome del prodotto: Anima Net Zero Corporate

Identificativo della persona giuridica:

213800WO79GES3113K93

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?



☒ **Sì**



☐ **No**

☒ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 83.97%**

☐ Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) __% di investimenti sostenibili

☒ in attività economiche considerate **ecosostenibili** conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate **ecosostenibili** conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ in attività economiche che non sono considerate **ecosostenibili** conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate **ecosostenibili** conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 43.38%**

☐ Ha promosso **caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura è stato conseguito l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario ha l'obiettivo di contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici investendo nei soli emittenti sostenibili (identificati tramite un algoritmo sviluppato internamente dalla SGR) appartenenti alla lista SBTi (Science Based Target initiative), ossia in aziende che fissano dei target molto stringenti di riduzione delle emissioni di gas climalteranti attraverso l'adozione di strumenti allineati con le previsioni di modelli scientifici di riferimento sulle questioni climatiche.

La Science Based Targets Initiative è una collaborazione tra il Global Compact delle Nazioni Unite, il WWF (World Wide Fund for Nature), il World Resources Institute e il Carbon Disclosure Project. Si tratta di un organismo internazionale che aiuta le aziende a porsi degli obiettivi di riduzione delle proprie emissioni, in linea con i dettami scientifici più aggiornati in tema climatico. L'ambizione dell'obiettivo è quella di portare le aziende a dimezzare le emissioni entro il 2030 e ad azzerarle entro il 2050. Per arrivare a ciò, la SBTi definisce e promuove delle best practice con fondamento scientifico, offrendo anche consulenza alle aziende, valutando e approvando i loro obiettivi. Il numero delle aziende che hanno fissato un target di riduzione, più o meno rilevante, è in continua crescita. Al momento se ne contano alcune migliaia, di cui sono alcune centinaia quelle con obiettivi di riduzione coerenti con uno scenario di rialzo della temperatura entro 1,5°C al 2050. La lista delle aziende è scaricabile in ogni momento sul sito www.sciencebasedtargets.org.

In coerenza con tale obiettivo, come benchmark di questo prodotto finanziario è stato scelto il benchmark ICE Euro Non-Financial Paris-Aligned, che è stato strutturato per supportare gli

investitori che cercano di ridurre la loro esposizione ai rischi climatici fisici e di transizione e che desiderano puntare alle opportunità che emergono dalla transizione a un'economia a basse emissioni e nel contempo allinearsi ai requisiti previsti dall'Accordo di Parigi.

La metodologia applicata per il calcolo dell'indice, il cui codice identificativo è EN00PAB, è reperibile al seguente link: <https://www.ice.com/index>.

Inoltre, questo prodotto finanziario viene gestito in modo che il profilo emissivo del portafoglio in termini di GHG Intensity sia allineato o migliore, su base annuale, a quello del suo benchmark.

Si noti che ai fini del monitoraggio di tale obiettivo si fa riferimento alla GHG Intensity calcolata con riferimento alle emissioni di gas climalteranti solo di Scope 1 e 2.

L'obiettivo di investimento è stato perseguito investendo nei soli emittenti sostenibili appartenenti alla lista SBTi (Science Based Target initiative) e registrando un livello di GHG Intensity (Scope 1 e 2) pari a **49.33** rispetto a **74.55** del suo benchmark.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

In coerenza con l'obiettivo sopra specificato, l'indicatore principale utilizzato per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario è la GHG Intensity. Tale indicatore fa riferimento a quelli così definiti nella SFDR tra i cosiddetti "Principal Adverse Impact (PAI) Indicators".

Il prodotto finanziario è stato gestito investendo nei soli emittenti appartenenti alla lista SBTi (Science Based Target initiative) per ottenere un profilo emissivo del portafoglio in termini di GHG Intensity allineato o migliore, su base annuale, a quello del suo benchmark (GHG Intensity calcolata con riferimento alle emissioni di gas climalteranti solo di Scope 1 e 2).

Il rispetto di tale caratteristica è stato assicurato su base continuativa dalla selezione dei titoli da parte del Gestore e dal monitoraggio dei relativi vincoli da parte delle funzioni di controllo. Si noti che il dato al 31 dicembre 2024 è stato calcolato a partire dal 1° novembre 2024, inizio del periodo di operatività.

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Non applicabile.

● **In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile?**

La verifica che gli investimenti sostenibili non causino un danno significativo ad altri obiettivi di investimento sostenibili è avvenuta tramite un test (cosiddetto test DNSH – Do No Significant Harm, sviluppato internamente dal Gestore), che, in coerenza con le indicazioni normative, è basato sugli indicatori principali di impatto avverso (PAI).

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si è tenuto conto degli indicatori di impatto avverso (PAI) in quanto si considera che gli investimenti sostenibili arrechino un danno significativo quando riguardano emittenti che:

- non pubblicano dati sulla Carbon Footprint, sulla Carbon Intensity e sulla Board Gender Diversity;
- sono coinvolti nel settore dei combustibili fossili (PAI 4) o in quello delle armi controverse (PAI 14);
- sono coinvolti in controversie **molto gravi** relative al rispetto delle previsioni del Global Compact delle Nazioni Unite e di quelle OCSE per le imprese multinazionali;
- superino dei valori soglia **limite** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per anche

uno solo degli indicatori PAI seguenti: Carbon Footprint (Scope 1, 2), GHG Intensity (Scope 1, 2), 5, 6, 8, 9, 12 e 13;

- superino dei valori soglia **critici** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per almeno 4 degli indicatori PAI seguenti: Carbon Footprint (Scope 1, 2), GHG Intensity (Scope 1, 2), 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

L'allineamento degli investimenti sostenibili alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani viene perseguito attraverso diversi criteri di selezione e di gestione degli investimenti, spiegati precedentemente e coerenti con le linee guida richiamate. In particolare:

- esclusioni relative alle armi controverse, che si applicano a tutti gli investimenti;
- esclusioni basate sul principio "do no significant harm", applicato attraverso la definizione di livelli limite degli indicatori PAI;
- inclusioni basate sulla identificazione di contributi positivi a obiettivi climatici, sociali o ambientali;
- esclusioni di rating ambientali o sociali che ricadono nel peggiore quartile;
- applicazione agli investimenti azionari della policy di esercizio del diritto di voto, costruita sul modello di quella dell'info provider ISS, che tiene conto di specifici fattori di carattere ESG e fa riferimento a linee guida coerenti con le sustainable business practices in materia di ambiente, equo trattamento del lavoro, politiche non discriminatorie e protezione dei diritti umani, inquadrare in iniziative come quelle di United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI), United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI), United Nations Global Compact, Global Reporting Initiative (GRI), Carbon Principles, International Labour Organization Conventions (ILO), CERES Principles, Global Sullivan Principles, MacBride Principles e delle Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto finanziario ha tenuto conto dei principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità come segue:

In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di tre macro-fattori:

1. esclusioni di tipo valoriale;
2. esclusioni/limitazioni derivanti dall'investimento in emittenti sostenibili secondo la SFDR;
3. applicazione di target specifici su alcuni indicatori PAI ritenuti significativi per questo prodotto finanziario.

In particolare:

- essendo conforme ai requisiti previsti dagli "Orientamenti ESMA sull'utilizzo di termini ambientali, sociali e di governance o relativi alla sostenibilità nella denominazione dei fondi, il fondo ha applicato, tra le varie esclusioni, anche quelle derivanti dall'osservanza del Regolamento Delegato (UE) 2020/1818 art. 12, par. 1 da a) a g) con riguardo agli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi (PAB)). In linea con quanto sopra, dal punto di vista valoriale, sono stati esclusi gli emittenti corporate coinvolti in armamenti controversi, nucleari inclusi (tale esclusione implica una decisa mitigazione del PAI obbligatorio n. 14), in combustibili fossili, appartenenti ai settori dell'Aerospazio e Difesa, del Tabacco, del Gioco d'azzardo, coinvolti in violazioni dei principi UNGC o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali;

inoltre, sono stati esclusi anche gli emittenti governativi sanzionati dall'ONU per gravi violazioni dei diritti umani (tale esclusione implica una decisa mitigazione del PAI obbligatorio n. 16). Dette esclusioni sono dettagliate nel paragrafo relativo alla strategia di investimento dell'informativa precontrattuale di questo prodotto finanziario;

- sono stati esclusi gli emittenti non sostenibili ex SFDR, come risultanti dai criteri sviluppati internamente dal Gestore, che prevedono un test di qualità ambientale (E) e sociale (S), fissati a un livello di 25/100 per i punteggi E e S, e un test DNSH (Do No Significant Harm, basato sull'applicazione di soglie quantitative sugli indicatori PAI obbligatori, vedi il paragrafo precedente sul punto specifico) e la valutazione di contributo positivo a tematiche di tipo climatico, ambientale e sociale. L'utilizzo di tali criteri prevede inoltre una completa mitigazione del PAI obbligatorio n. 4, in quanto non sono considerati sostenibili gli emittenti coinvolti nel settore dei combustibili fossili;
- inoltre, come evidenziato in precedenza, è previsto specificamente che la GHG Intensity (Scope 1, 2, proxy del PAI obbligatorio n. 3) sia allineata o migliore di quella del benchmark;
- infine, il profilo emissivo complessivo di questo prodotto finanziario sarà tendenzialmente in miglioramento nel corso del tempo, visto che il suo portafoglio è parametrato ad un indice che a sua volta ha un obiettivo climatico conforme a quello dell'Accordo di Parigi e che quindi prevede una riduzione nel tempo delle emissioni di gas climalteranti.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 01/01/2024 al 31/12/2024

Investimenti di maggiore entità	Settore	%Attivi	Paese
HEINEKEN NV 2.02% 17-12/05/2032	CONSUMPTION GOODS/ FOOD/ BREWERY	3.73%	NETHERLANDS
CELLNEX TELECOM 1.75% 20-23/10/2030	BUILDING AND BUILDING MATERIALS	3.66%	SPAIN
VONOVIA SE 1% 20-09/07/2030	REAL ESTATE AND HOUSING	3.52%	GERMANY
ORANGE 20-15/10/2169 FRN	TELECOMMUNICATIONS	2.78%	FRANCE
CAPGEMINI SE 1.125% 20-23/06/2030	OFFICE EQUIPMENT AND MATERIAL	2.71%	FRANCE
PEPSICO INC 0.4% 20-09/10/2032	CONSUMPTION GOODS/ FOOD/ BREWERY	2.47%	UNITED-STATES (U.S.A.)
COMMERZBANK AG 23-05/10/2033 FRN	BANKS	2.17%	GERMANY
COMMERZBANK AG 23-18/01/2030 FRN	BANKS	2.12%	GERMANY
CARLSBERG BREW 4.25% 23-05/10/2033	CONSUMPTION GOODS/ FOOD/ BREWERY	2.12%	DENMARK
IBERDROLA FIN SA 24-16/04/2172 FRN	DISTRIBUTION WATER GAZ ELECTRICITY ENERGY	2.08%	SPAIN
TELIA CO AB 22-21/12/2082 FRN	TELECOMMUNICATIONS	2.04%	SWEDEN
LVMH MOET HENNES 3.5% 23-07/09/2033	TEXTILES AND CLOTHING	2.04%	FRANCE
PANDORA A/S 3.875% 24-31/05/2030	DISTRIBUTION/ RETAIL TRADE	2.03%	DENMARK
DELL BANK INTERN 3.625% 24-24/06/2029	OFFICE EQUIPMENT AND MATERIAL	2.03%	IRELAND
VODAFONE GROUP 18-03/10/2078 FRN	TELECOMMUNICATIONS	2.03%	GREAT-BRITAIN



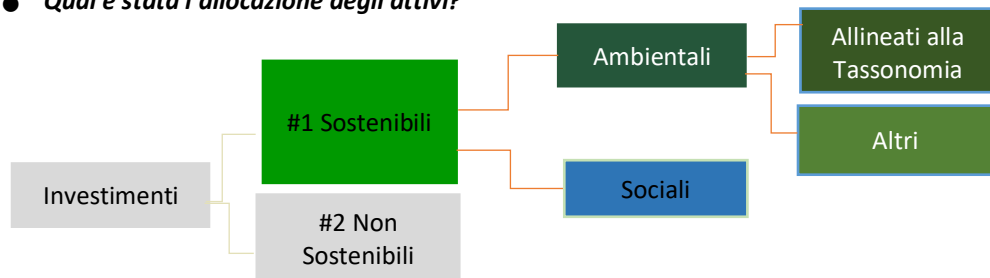
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

83.97% degli emittenti di questo prodotto finanziario è stata classificato come sostenibile con obiettivi ambientali (anche ai sensi degli Orientamenti ESMA sull'utilizzo di termini ambientali, sociali e di governance o relativi alla sostenibilità nella denominazione dei fondi) sulla base dell'algoritmo di sostenibilità sviluppato internamente dal Gestore, con le caratteristiche

Le attività di transizione sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

descritte nelle sezioni precedenti. La componente di investimenti non sostenibili (#2 Non Sostenibili) è stata essenzialmente rappresentata da liquidità, strumenti di mercato monetario ed obbligazioni governative dei Paesi sviluppati. Per quanto concerne la percentuale di allineamento alla tassonomia, gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 8.15% del fatturato, 11.61% delle spese in conto capitale, 8.11% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Azionario:

n/d

Obbligazionario:

Descrizione	Media
Telecomunicazioni	14.69%
Beni di Consumo	12.66%
Tecnologia & Elettronica	10.41%
Vendita al Dettaglio	8.23%
Servizi di Pubblica Utilità	8.19%
Immobiliare	6.41%
Salute	4.88%
Banche	4.43%
Assicurazioni	2.02%
Beni Durevoli	1.80%
Trasporti	0.89%
Servizi	0.83%
Auto	0.00%
Energia	0.00%
Liquidità	0.00%
Industria di Base	0.00%
Tempo Libero	0.00%
Media	0.00%



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 8.15% del fatturato, 11.61% delle spese in conto capitale, 8.11% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

☒ Si

☒ Gas Fossile

☒ Energia nucleare

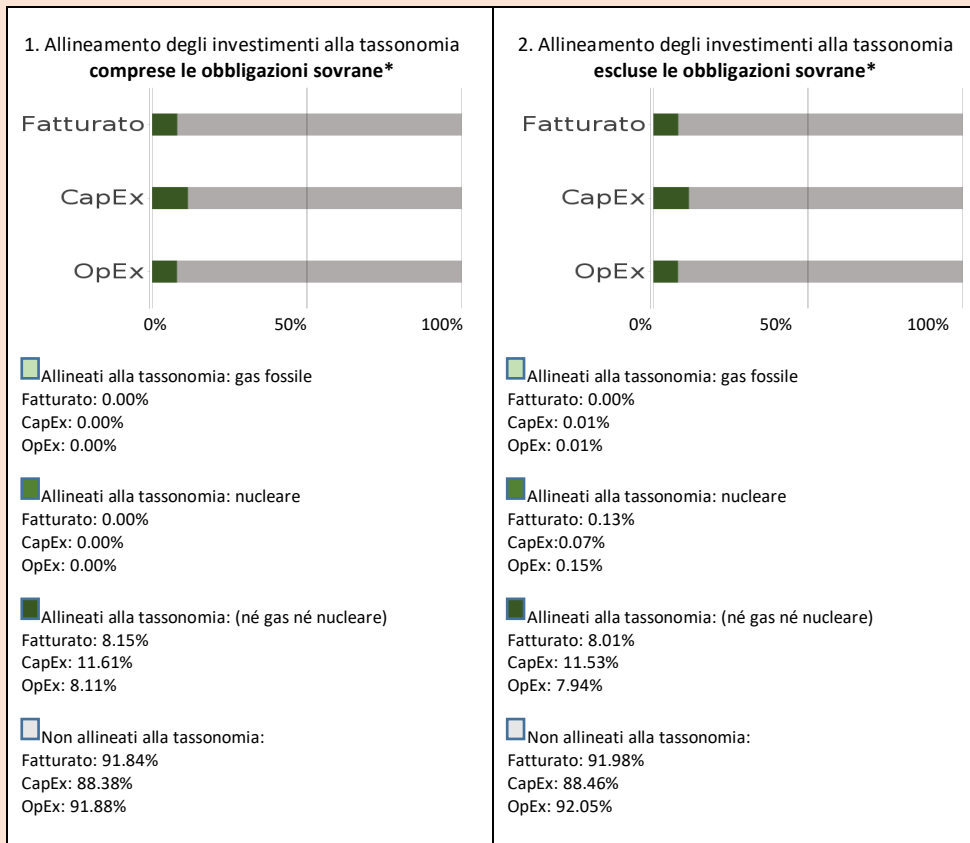
¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

☐ No

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE).

● Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

La quota di investimenti effettuati in attività di transizione erano 0.03% del fatturato, 0.33% delle spese in conto capitale, 0.00% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).
La quota di investimenti effettuati in attività abilitanti erano 1.34% del fatturato, 2.54% delle spese in conto capitale, 1.56% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

● Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE erano 75.82% del fatturato, 72.36% delle spese in conto capitale, 75.86% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo ambientale risulta sostenibile anche da un punto di vista sociale.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

43.38%.

Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo sociale risulta sostenibile anche da un punto di vista ambientale.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Non sostenibili" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La componente di investimenti non sostenibili è stata essenzialmente rappresentata da liquidità, strumenti di mercato monetario ed obbligazioni governative dei Paesi sviluppati, strumenti per i quali non sono state considerate necessarie specifiche salvaguardie ambientali o sociali.



Quali azioni sono state adottate per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata nel rispetto di tutti i limiti e delle allocazioni degli attivi sopra riportati ed il rispetto dei limiti e delle allocazioni descritte nei paragrafi precedenti è stato monitorato nel continuo dalle diverse strutture della Società di Gestione.

Per quanto riguarda l'attività di voto relativa al prodotto nel corso del periodo, si faccia riferimento al rendiconto annuale del prodotto stesso, o ai rendiconti dei singoli fondi presenti in portafoglio nel corso del periodo.

Per quanto riguarda l'attività di impegno della Società di Gestione, si faccia riferimento alla politica d'impegno ed alla Relazione sulla Politica d'impegno pubblicate sul sito della Società di Gestione.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento sostenibile?

La prestazione del prodotto finanziario rispetto al benchmark di riferimento è descritta nei quattro paragrafi successivi. Peraltro, si evidenzia che il benchmark è composto dal 90% ICE Euro Non-Financial Paris-Aligned e 10% JP Morgan Euro Cash 3M.

Le quotazioni degli indici sono reperibili sugli Information Provider Bloomberg (codice EN00PAB per l'indice ICE Euro Non-Financial Paris-Aligned, codice JPCAEU3M per JP Morgan

Euro Cash 3M) e Refinitiv Eikon Datastream (codice ICEENAB(RI) per l'indice ICE Euro Non-Financial Paris-Aligned, codice JPEC3ML per JP Morgan Euro Cash 3M).

Le metodologie applicate per il calcolo degli indici sono reperibili ai seguenti link: <https://www.ice.com/index> (il codice identificativo dell'indice ICE Euro Non-Financial Paris-Aligned è EN00PAB) e sul sito J.P. Morgan Global Index Research.

● ***Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?***

L'indice ICE Euro Non-Financial Paris-Aligned è costruito come una versione modificata dell'indice generale ICE BofA Euro Non-Financial Index ("parent index"), a cui sono applicati una serie di filtri ESG. L'applicazione di questi filtri fa sì che l'indice ICE Euro Non-Financial Paris-Aligned mantenga un profilo emissivo, e più generalmente sostenibile, sempre migliore del suddetto indice generico. Inoltre, malgrado la correlazione fra i due indici risulti elevata per costruzione, la composizione geografica e settoriale dei due indici presenta differenze rilevanti.

L'indice JP Morgan Euro Cash 3M rappresenta il rendimento di un portafoglio di titoli di stato denominati in euro con una durata di circa 3 mesi, senza applicare filtri ESG, in quanto indice di mercato generale.

● ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento all'obiettivo di investimento sostenibile?***

L'83.97% degli emittenti di questo prodotto finanziario è stato classificato come sostenibile con obiettivo ambientale rispetto alla quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari all'80%.

Il 43.38% era la quota di investimenti socialmente sostenibili con le caratteristiche descritte nelle sezioni precedenti.

Inoltre, come previsto dalla strategia di investimento sostenibile, il prodotto finanziario ha evidenziato un dato di GHG intensity Scope 1 2 migliore, nonché inferiore, rispetto a quello del benchmark, nella misura di **49.33** rispetto a **74.55** del benchmark.

● ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***

Per la classe A, nel periodo di riferimento, questo prodotto finanziario ha avuto un rendimento pari a **+0,15%**. Il benchmark ha avuto un rendimento pari a **+0,39%**. La prestazione di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di riferimento è stata di **-0,24%**.

Per la classe AD, nel periodo di riferimento, questo prodotto finanziario ha avuto un rendimento pari a **+0,15%**. Il benchmark ha avuto un rendimento pari a **+0,39%**. La prestazione di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di riferimento è stata di **-0,24%**.

Per la classe F, nel periodo di riferimento, questo prodotto finanziario ha avuto un rendimento pari a **+0,23%**. Il benchmark ha avuto un rendimento pari a **+0,39%**. La prestazione di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di riferimento (benchmark) è stata di **-0,16%**.

Per la classe Y, nel periodo di riferimento, questo prodotto finanziario ha avuto un rendimento pari a **+0,23%**. Il benchmark ha avuto un rendimento pari a **+24,82%**. La prestazione di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di riferimento (benchmark) è stata di **-0,39%**.

L'andamento del fondo è analizzato in maniera più approfondita nella relazione annuale, nel paragrafo specificamente dedicato al fondo stesso. Tale approfondimento è situato immediatamente dopo la relazione degli amministratori e precede le tabelle contabili relative al fondo.

Si noti che i dati al 31 dicembre 2024 sono stato calcolato a partire dal 1° novembre 2024, inizio del periodo di operatività.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo sostenibile.

● ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***

Per la classe A, nel periodo di riferimento, questo prodotto finanziario ha avuto un rendimento pari a **+0,15%**. Un benchmark calcolato sugli indici generali di mercato (ICE BofA Euro Non-Financial Index e JP Morgan Euro Cash 3M) ha avuto una performance pari a **+0,42%**. La prestazione di questo prodotto finanziario rispetto al suddetto benchmark è stata di **-0,24%**.

Per la classe AD, nel periodo di riferimento, questo prodotto finanziario ha avuto un rendimento pari a **+0,15%**. Un benchmark calcolato sugli indici generali di mercato (ICE BofA Euro Non-Financial Index e JP Morgan Euro Cash 3M) ha avuto una performance pari a **+0,42%**. La prestazione di questo prodotto finanziario rispetto al suddetto benchmark è stata di **-0,24%**.

Per la classe F, nel periodo di riferimento, questo prodotto finanziario ha avuto un rendimento pari a **+0,23%**. Un benchmark calcolato sugli indici generali di mercato (ICE BofA Euro Non-Financial Index e JP Morgan Euro Cash 3M) ha avuto una performance pari a **+0,42%**. La prestazione di questo prodotto finanziario rispetto al suddetto benchmark è stata di **-0,19%**.

Per la classe Y, nel periodo di riferimento, questo prodotto finanziario ha avuto un rendimento pari a **+0,23%**. Un benchmark calcolato sugli indici generali di mercato (ICE BofA Euro Non-Financial Index e JP Morgan Euro Cash 3M) ha avuto una performance pari a **+0,42%**. La prestazione di questo prodotto finanziario rispetto al suddetto benchmark di mercato è stata di **-0,19%**.

L'andamento del fondo è analizzato in maniera più approfondita nella relazione annuale, nel paragrafo specificamente dedicato al fondo stesso. Tale approfondimento è situato immediatamente dopo la relazione degli amministratori e precede le tabelle contabili relative al fondo.

Si noti che i dati al 31 dicembre 2024 sono stato calcolato a partire dal 1° novembre 2024, inizio del periodo di operatività.